

# VISITA ALLA CHIESA E CONVENTO DI S. MARIA DEL LAVELLO: GIOIELLO DELLA VALLE SAN MARTINO Calolziocorte (LC)

**Domenica 20 settembre 2026**

**Punto di incontro: via Padri Serviti, 1** (davanti alla Chiesa di S. Maria del Lavello)

**Località da raggiungere con mezzi propri**

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (min. 15-max. 25)	Soci Ordinari e beneficiari familiari*		Altri beneficiari
	Importo inserito nella scheda online (al lordo del contributo)	Importo che sarà addebitato in C/C (al netto del contributo)	Importo che sarà addebitato in C/C
<b>Quota</b>	<b>9,00</b>	<b>4,50</b>	<b>9,00</b>

\* L'importo indicato nella scheda online di prenotazione è quello al lordo del contributo del CT. L'importo di partecipazione sarà addebitato direttamente sul conto corrente, al netto del contributo spettante. Una volta scaduto il termine di prenotazione e/o quando la pratica verrà confermata, non saranno ammesse sostituzioni e sarà trattenuta l'intera quota, anche in caso di mancata partecipazione.

#### La quota comprende

- Guida
- Auricolari

#### La quota non comprende

- Tutto quanto non esposto alla voce «La quota comprende»

**PENALE PER ANNULLAMENTO:** 100% in caso di rinuncia dopo la data di fine adesione e/o alla ricezione dell'e-mail di conferma di partecipazione

**Organizzazione tecnica e culturale:** dott.ssa Laura Valsecchi (cell. 338 6225427)

## VISITA ALLA CHIESA E CONVENTO DI S. MARIA DEL LAVELLO: GIOIELLO DELLA VALLE SAN MARTINO Calolziocorte (BG)

**Domenica 20 settembre 2026**

**Ore 14:50 il gruppo si raccoglie in via Padri Serviti, 1 (davanti alla Chiesa di S. Maria del Lavello) \***

La visita farà scoprire il complesso di S. Maria del Lavello, situato lungo la riva sinistra dell'Adda, in un luogo strategico dove intorno all' XI° secolo venne costruito un castello, distrutto da Bernabò Visconti nel 1373. Tra i resti della cappella romanica nel 1480 l'eremita Jacopino, spinto dal desiderio di restaurarla, scoprì una fonte d'acqua viva che presto si rivelò essere miracolosa.

La nuova chiesa consacrata nel 1490 e poi ampliata, è caratterizzata da arconi in stile tardo gotico e da due absidi gemelle. In quella settentrionale spicca l'affresco della Crocifissione con la Madonna Addolorata, venerata dai Servi di Maria, chiamati a gestire i flussi dei pellegrini e, tra le tante immagini della Vergine Maria, quella della Madonna delle Grazie, dal volto dolce e raffinato, un ex voto di fine Quattrocento.

Da ammirare anche gli scavi con le vasche che contenevano l'acqua miracolosa e i due chiostri del Convento, di origine rinascimentale, che mostrano una semplice ed elegante armonia di forme e decorazioni.

**Durata della visita: 1h. 40'ca.**

\* un ampio parcheggio auto gratuito è sito a fianco dell'ex Convento.